



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 7

venerdì 20 febbraio 2004

### **DELEGAZIONE CINESE IN VISITA ALL'ANBI**

Guidato dal Primo Segretario dell'Ambasciata, un gruppo di esperti della Repubblica Popolare Cinese è stato ospite, a Roma, nella sede dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**; ne facevano parte: il Direttore Generale, il suo Vice ed un funzionario del Centro di Sviluppo Agricolo del Ministero della Scienza e della Tecnologia di Pechino; il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Agricolo e Sociale; un professore dell'Università del Nord Ovest per l'Agricoltura e le Foreste. L'incontro, al quale per l'ANBI ha partecipato il dott. Giulio Leone, si è incentrato sull'uso delle acque in agricoltura, riscontrando alcune analogie fra Italia e Cina, sull'estensione della rete per l'irrigazione, sui metodi per l'adduzione e la distribuzione irrigua, sulle tecniche di risparmio idrico; gli ospiti, dotati di grande competenza, hanno dimostrato vivo interesse soprattutto per gli aspetti tecnici ed economici.

### **INCONTRO ANBI - UNAGA**

Visita di cortesia del presidente dell'Unione Nazionale Associazioni Giornalisti Agricoli, Ambientali ed Agroalimentari, Pasquale Satalino, al Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Arcangelo Lobianco; nel corso del cordiale colloquio sono state indicate le linee di una possibile collaborazione.

### **OPERE A CARAT- TERE AMBIENTA- LE: NEW ENTRY NELLA FORMA- ZIONE ANBI**

L'**ANBI** ripropone, anche per il 2004, il Corso sui Sistemi Informativi per i Consorzi di bonifica, che si terrà a Venezia *dal 29 marzo al 2 aprile p.v.*. La novità di questa edizione, rispondendo ad un'esigenza sempre più avvertita dagli enti consortili, è la presenza di una specifica lezione dedicata alla modellistica ambientale per la progettazione delle opere idrauliche. Accanto a questo, il Corso verterà su temi relativi all'informatiz-

zazione del catasto ed all'attivazione di uno specifico Sistema Informativo Territoriale, particolarmente utile per la redazione dei Piani di classifica, fondamentali per il riparto degli oneri di bonifica, e di cui saranno presentati alcuni esempi applicativi. Particolarmente interessante si preannuncia anche l'illustrazione di modelli matematici per la simulazione di esondazioni, il cui fine è contenere, prevedendole, le conseguenze di un evento calamitoso. Il corso, limitato a 15 iscritti, è riservato al personale tecnico dei Consorzi di bonifica, in possesso di laurea o diploma di area scientifica, dotato di conoscenza degli elementi base di informatica; la quota d'iscrizione è fissata in € 550,00, comprensiva delle dispense relative alle lezioni; al termine del corso, l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** rilascerà un attestato di frequenza. Le domande di partecipazione devono essere inviate alla sede **ANBI**, a Roma, (fax: 06/85863616) entro il 19 marzo p.v..

**Emilia-Romagna**  
**NUMERI DI UNA**  
**INDISPENSABILE**  
**ATTIVITA'**

L'Unione Regionale delle Bonifiche Emilia-Romagna ha presentato i dati complessivi dell'attività 2004, preventivata dai 18 Consorzi operanti sul territorio: dalla contribuzione deriveranno oltre cento milioni di euro destinati alla gestione e manutenzione delle opere idrauliche, cui vanno aggiunti più di centoquarantatre milioni di euro da fondi pubblici (regionali e nazionali) finalizzati alla realizzazione di nuove opere; l'ammontare di tali cifre sono testimonianza dell'elevata professionalità progettuale ed operativa del sistema consortile, confermata anche dagli investimenti, sia sul versante idraulico che irriguo, operati nel triennio 2001-2003: oltre cinquecento milioni di euro. Per quanto riguarda la prossima campagna irrigua, l'URBER sottolinea la necessità di affrontare il problema in modo organico e definitivo e non soltanto attraverso soluzioni di emergenza come lo scorso anno. Vengono indicate tre linee d'azione: una politica di risparmi e corretta gestione delle risorse idriche, utilizzando a fini irrigui anche le acque efflue; l'ammodernamento e lo sviluppo delle infrastrutture per l'irrigazione, favorendo una distribuzione più razionale e meno dispersiva; la riorganizzazione del sistema di prelievo idrico, promuovendo una politica di sviluppo degli invasi collinari e montani. Si unisce natu-

ralmente a tali linee organiche di azione. Le priorità indicate sono quindi: la definizione di un piano di emergenza irrigua, da parte dell'Autorità di Bacino del Po, per il quale si auspica continui ad operare la "cabina di regia" istituita per la siccità 2003. Si confida nell'avvio operativo del Piano Irriguo Nazionale, promosso dalla Legge Finanziaria 2004, in riferimento al quale i Consorzi di bonifica emiliano-romagnoli sono in grado, entro l'anno, di attivare progetti esecutivi per un valore superiore ai trecentosessanta milioni di euro.

**Trentino-Alto Adige**  
**UNA LUNGA STORIA,**  
**CHE GUARDA**  
**AI PROBLEMI DI**  
**OGGI E DI DOMANI**

Nasce nel lontano 1878, sotto il governo austro-ungarico, il **Consorzio di bonifica Atesino** (con sede a Trento), che oggi gestisce 130 chilometri di fossi e 13 impianti idrovori su un territorio di circa seimila ettari. Tale ente ha ora annunciato il progetto della più grande centrale idrovora trentina, che sorgerà in località Acquaviva; dotata di 4 pompe in grado di smaltire 7.500 litri al secondo, servirà a mettere in sicurezza idraulica l'abitato di Mattarello, gettando le acque della fossa Maestra, derivate da un bacino di circa duemilacinquecento ettari, nel fiume Adige anche in caso di piena. L'opera è conseguenza della progressiva urbanizzazione del territorio, che ha fortemente ri-

dotto la permeabilità delle campagne in caso di pioggia; per lo stesso motivo sarà realizzata una piccola idrovora nella fossa di Romagnano a causa degli interventi (ampliamento della zona produttiva, campo da calcio e casello autostradale) previsti su un'area di circa quaranta ettari in località Ravina.

**Lazio**  
**NUOVA REALIZZAZIONE**  
**IRRIGUA**

Dovrebbe essere realizzato entro il 2004, il nuovo impianto per l'utilizzo irriguo delle acque reflue degli impianti di depurazione Latina est, Latina scalo, Carrara e Ponte Nuovo; a beneficiarne saranno i 3.600 ettari del bacino Piegale, le cui necessità d'acqua (circa quattrocentocinquanta litri al secondo) sono oggi soddisfatte dalla sorgente Ninfa, la cui portata viene assorbita per il 75%. L'opera, finanziata dalla Regione Lazio per un importo pari a 7 miliardi di vecchie lire, sarà realizzata dal **Consorzio di bonifica Agro Pontino**, che ha sede nella città di Latina.

**Veneto**  
**MANUTENZIONE E**  
**NUOVE OPERE**  
**PUBBLICHE**

Presentato ufficialmente, dal **Consorzio di bonifica Euganeo** (con sede ad Este, nel padovano), il programma di attività per l'anno 2004. In campo manutentorio si evidenzia,



tra l'altro, l'escavo e l'espurgo di 87 chilometri di canali, da cui saranno estratti 109.000 metri cubi di terra per garantirne la piena funzionalità idraulica; spesa prevista: € 490.000,00. Per quanto riguarda gli interventi, va segnalata la realizzazione delle opere irrigue del secondo lotto a servizio di aree agricole nei comuni di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige (importo previsto: € 3.615.198,29), nonché i lavori per l'ammodernamento della rete irrigua su circa centosettanta ettari nei comuni di Montagnana ed Urbana (importo previsto: € 4.675.000,00); tale intervento rientra in un più ampio progetto che interessa l'intera rete idraulica utilizzante acqua dei fiumi Adige, Fratta-Gorzone e Guà Frassine. Nel 2004 sarà inoltre avviata la realizzazione della nuova sede consortile, per la cui prima fase di lavori sono stati stanziati 1.300.000 euro, cui aggiungere quelli necessari alla sistemazione di un tratto della via Augustea.

### **Emilia-Romagna** **ACQUA, ESIGENZA** **PRIORITARIA**

Dopo la siccità che, l'anno scorso, ha visto triplicare i fabbisogni idrici delle aziende agricole del com-

prensorio, il **Consorzio di bonifica della Romagna Centrale** (con sede a Forlì) avvierà, nel 2004, i lavori previsti dai 4 progetti per l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nelle aree "Bevanon Fiumi Uniti" in comune di Ravenna e "Ronco-Bevano" nei comuni di Forlimpopoli, Bertinoro e Forlì; costo degli interventi: circa quarantacinque milioni di euro. All'orizzonte c'è inoltre il possibile finanziamento del primo e secondo lotto del progetto irriguo in area "Montone" nei comuni di Faenza e Forlì; spesa prevista: 17 milioni di euro.

### **Puglia** **PIENA SINTONIA** **CON IL** **TERRITORIO**

Ha riscosso successo di pubblico ed attenzione dell'opinione pubblica superiori alle aspettative, il convegno nazionale "Piccoli Comuni e sviluppo sostenibile", organizzato a San Marco in Lamis dall'associazione "Garganocomune", cui aderiscono 13 Amministrazioni Locali del promontorio e della quale è promotore, nonché coordinatore, il **Consorzio di bonifica montana del Gargano**, con sede a Foggia. Il simposio ha evidenziato

completa condivisione del "progetto piccoli Comuni", varato dall'ANPA (Azienda Nazionale per la Protezione Ambientale) e che prevede tre nuovi strumenti di intervento sul territorio: ecocatasto (censimento dei beni ambientali di ogni Comune), ecopiaiolo (pianificazione degli interventi atti a valorizzare i beni ambientali censiti), ecobilancio (valutazione della coscienza ecologica degli abitanti di un'area).

### **Lombardia** **UN TERRITORIO,** **UNA REALTA'**

Il mantovano, con solo il 4% della popolazione della Lombardia, rappresenta l'8% della forza lavoro ed il 13% della produzione; alla base di questo boom c'è anche l'attività di bonifica, che ha reso salubri territori acquitrinosi. E' uno dei dati emersi in sede di presentazione del volume "Il consorzio della bonifica di Revere nella storia", frutto di un'approfondita ricerca archivistica, curata dall'autore, Romano Sarzi; nel corso della cerimonia, tenutasi proprio a Revere, è stata, in particolare, evidenziata l'importanza dell'apporto irriguo per la locale agricoltura.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: [www.anbi.it](http://www.anbi.it)